

Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso

AREA AFFARI INTERNAZIONALI

Chi siamo



Anna Granata
Expert
Coordinatrice Politiche
Europee Ricerca e
Innovazione



Alberto Fasan Responsabile Area UFFICIO DI BRUXELLES



Larisa Anca Chiorescu
Senior Advisor
Coordinatrice Estero



Gian Beppino Da Rin
Senior Advisor



Vanja Franchini

Assistant



Gaia Gera
Assistant



Giorgia Fiamengo
Senior Advisor



Giorgia Salvini
Senior Advisor

Ci occupiamo di

POLITICHE EUROPEE E INNOVAZIONE

POLITICHE EUROPEE

- Attività di collegamento e coordinamento con Confindustria e gli altri partner del sistema su attività di assistenza e rappresentanza a livello europeo
- Enterprise Europe Network: selezione di Opportunità di Business e partnership per le imprese a livello europeo e di paesi terzi, informazione ed organizzazione eventi e B2B
- · Assistenza per la ricerca di partner strategici in ambito internazionale
- Informazioni e supporto sulle possibilità di finanziamento derivanti da programmi e bandi europei
- Assistenza per la valutazione di fattibilità di un progetto europeo
- Attività di informazione attraverso notiziari, seminari informativi, eventi

INNOVAZIONE

- Assistenza per l'individuazione e lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione
- Assistenza per la ricerca di partner strategici in ambito nazionale e internazionale: Università, Spin off, Ecosistemi di Innovazione, Cluster Tecnologici Nazionali, Centri di Ricerca, Laboratori, Rete Nazionale Digital Innovation Hub, Competence Center, Incubatori e Acceleratori di startup

Consulenza in tema di:

- Piano Nazionale "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0"
- Efficientamento energetico dei processi manifatturieri
- Assessment sulla maturità digitale dell'impresa
- Cybersecurity Assessment



UFFICIO DI BRUXELLES

- Attività di informazione, aggiornamento e rappresentanza di interessi sulle nuove normative, regolamentazioni e policy adottate a livello europeo di interesse per le imprese associate
- Relazioni istituzionali con le rappresentanze a Bruxelles delle Istituzioni locali, nazionali ed europee
- Assistenza alle imprese associate relativamente a procedure ed istanze nei confronti di Istituzioni ed Organismi dell'Unione Europea

ESTERO

ATTIVITÀ PROMOZIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Organizzazione, partecipazione e accompagnamento a fiere internazionali
- Missioni economiche: viaggi d'affari all'estero con organizzazione di incontri B2B
- · Incoming di operatori esteri
- Webinar e convegni su temi legati all'internazionalizzazione: opportunità commerciali e di investimento nei mercati esteri, geopolitica, geoeconomia e andamento del commercio estero
- Attività di networking tra imprenditori e manager sugli investimenti all'estero

MARKETING TERRITORIALE E ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI

- · Materiali, indagini, premi ed eventi per la promozione del territorio
- Incontri con delegazioni internazionali e potenziali investitori esteri

ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER L'ESTERO

- · Affiancamento nei rapporti con la rete diplomatica italiana all'estero e le rappresentanze estere in Italia
- Supporto nella relazione con Enti ed Agenzie governative italiane ed estere
- Analisi mercati potenziali in base ai dati statistici dei flussi import/export per prodotto
- Informazioni generali sui mercati esteri, sulla situazione economica, geopolitica, sanitaria e di sicurezza
- Mobilità del personale all'estero: visti e permessi di soggiorno
- Incontri con professionisti e consulenti per il marketing e l'export digitale
- Ricerca clienti e fornitori nei mercati esteri
- Primo orientamento su certificazioni e standard di prodotto nei mercati extra UE

2025 «Appuntamenti con l'InnovAzione»

Sul tema AI e Cybersecurity nel 2025 abbiamo organizzato dei momenti di approfondimento che hanno visto oltre 2.000 iscritti

26/05/2025 09/06/2025 23/06/2025	Introduzione ai temi AI e Cybersecurity Oltre le minacce: Evoluzione, Conformità e Innovazione nella Cybersecurity Come intraprendere un progetto di AI con metodo: strategie, competenze,
14/07/2025 15/09/2025 29/09/2025	risultati Cybersecurity: se non è una priorità, può diventare un problema Intelligenza Artificiale: casi d'uso, obiettivi e risultati Gestire il futuro della cybersecurity: strumenti, strategie e innovazione
16/10/2025	La corsa al futuro: Al, un motore per competere



Adozione Al

Secondo l'Istat, nel 2021 solo il 5,2% delle imprese del Nord-Est con almeno 10 addetti usava sistemi di IA.

Nel 2024 invece la quota al 9,2% è superiore alla media nazionale del 8,2%, contro una media Ue del 13,5%, trainata da un maggiore impiego nelle attività manifatturiere (digitalizzazione della produzione, automazione).

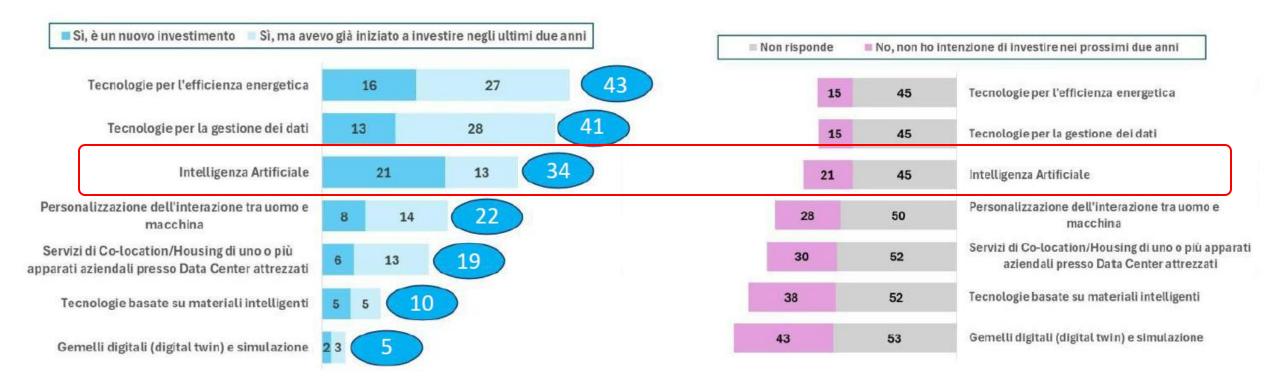
Per quanto riguarda l'Italia, il mercato dell'Al è in continua espansione: nel 2024 ha toccato 1,2 miliardi di euro (+58%) ed è previsto che superi i 2 miliardi nel 2027.

Un risultato che testimonia l'interesse del tessuto produttivo a cogliere le opportunità offerte da questa tecnologia.



La survey di CVE

GLI INVESTIMENTI IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE E 5.0 In quali dei seguenti ambiti ha in programma di investire la sua impresa nei prossimi due anni? (valori percentuali)

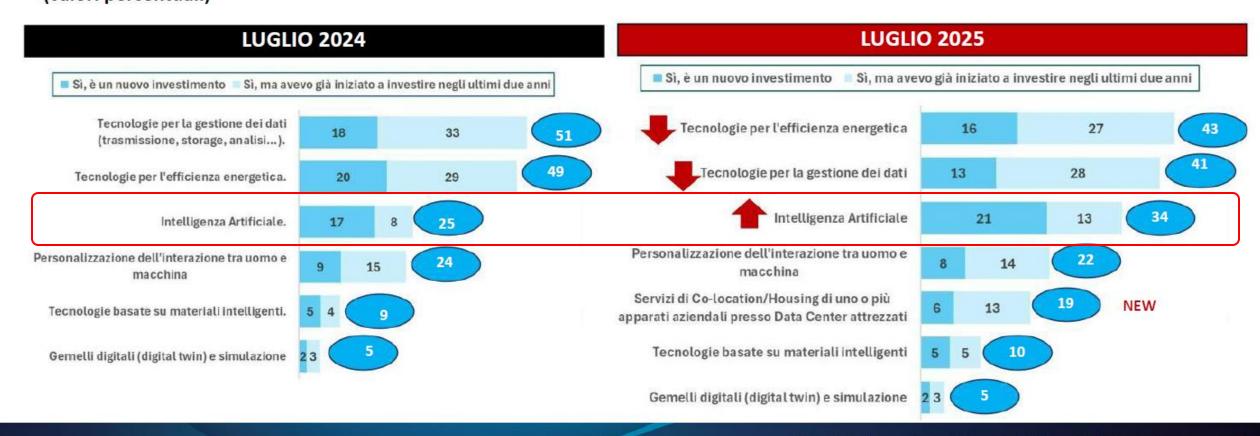




La survey di CVE

GLI INVESTIMENTI IN INTELLIGENZA ARTIFICIALE E 5.0

In quali dei seguenti ambiti ha in programma di investire la sua impresa nei prossimi due anni? (valori percentuali)



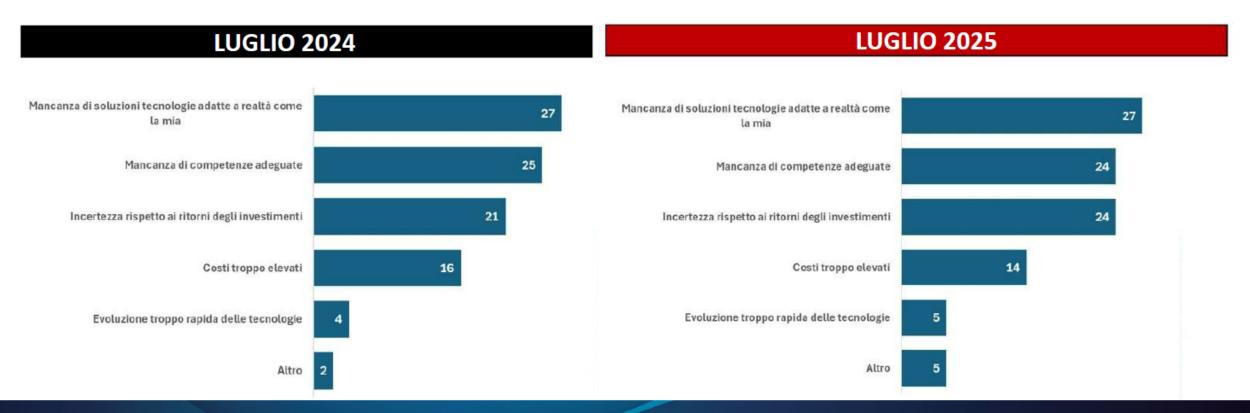


La survey di CVE

I FRENI ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Che cosa frena nella sua azienda gli investimenti in applicazioni che sfruttano l'Intelligenza Artificiale?

(valori percentuali tra quanti non investono in Intelligenza artificiale o non si esprimono)





America's AI action plan – luglio 2025

Il piano si articola su tre pilastri fondamentali:

1. Accelerare l'Innovazione: l'obiettivo è <u>eliminare gli ostacoli normativi</u> e stimolare una rapida adozione dell'IA in tutti i settori, dando priorità al settore privato.

<u>Deregolamentazione</u>: Ridurre la burocrazia e le normative considerate superflue o dannose per lo sviluppo tecnologico. Si prevede la revisione o l'abrogazione di direttive che limitano la crescita dell'IA.

<u>Supporto all'Open Source</u>: Promuovere e sostenere i modelli di IA open-source e open-weight per favorire l'innovazione e la diffusione della tecnologia.

Neutralità Ideologica: Imporre linee guida per garantire la neutralità ideologica (contro la cosiddetta "woke AI") nei prodotti di IA acquistati dal governo.



2. Costruire l'Infrastruttura Americana per l'IA: mira a potenziare la spina dorsale tecnologica nazionale per sostenere il massiccio fabbisogno di calcolo e dati dell'IA. Infrastrutture e Semiconduttori: Accelerare lo sviluppo delle catene di produzione di semiconduttori (chip) e facilitare la costruzione di data center attraverso la semplificazione burocratica e incentivi.

<u>Energia:</u> Rafforzare la rete energetica nazionale e promuovere la nuova capacità produttiva, anche attraverso la dichiarazione di "emergenza energetica nazionale" per velocizzare i permessi. <u>Re-shoring</u>: Enfatizzare il rientro negli USA delle tecnologie IA critiche (re-shoring) e l'abilitazione di un'infrastruttura di cloud sicura.

3. Leadership nella Diplomazia e Sicurezza Internazionale dell'IA. L'amministrazione intende usare l'IA come strumento di deterrenza e influenza globale, rafforzando la posizione degli Stati Uniti sullo scacchiere internazionale.

<u>Controlli sulle Esportazioni</u>: Rafforzare i controlli sulle esportazioni tecnologiche (in particolare verso la Cina) per prevenire la diffusione incontrollata di capacità IA a potenziali avversari.

<u>Partnership</u>: Esportare l'intero AI stack (hardware, software, modelli, ecc.) agli alleati per consolidare la leadership globale.

<u>Sicurezza</u>: Investire nella sicurezza dell'IA (bio-AI security) e nella valutazione dei rischi dei modelli più avanzati (frontier models).

In sintesi, i principi chiave che guidano l'Action Plan sono: innovazione a guida privata, deregolamentazione, investimento in infrastrutture e competitività tecnologica a livello globale (con un forte accento sulla sicurezza nazionale).



Cosa accade nel mondo – CINA

I principi fondamentali che guidano **l'Al Plus Initiative – agosto 2025**, sono:

1. Integrazione Profonda e Trasformazione Industriale: il fulcro dell'iniziativa è l'integrazione dell'IA nelle industrie tradizionali e nei servizi per aumentarne l'efficienza, l'automazione e il valore aggiunto.

<u>Manifattura Intelligente</u> (Smart Manufacturing): Trasformare le fabbriche tradizionali in ambienti smart e automatizzati (obiettivo di penetrazione del 70% in medie/grandi imprese entro il 2025).

<u>Settori Chiave</u>: Promuovere l'applicazione dell'IA in ambiti cruciali come sanità (diagnostica assistita, telemedicina), agricoltura (gestione intelligente delle colture) e trasporti (veicoli autonomi, gestione logistica).

Cosa accade nel mondo – CINA

2. Rafforzamento dell'Infrastruttura Fondamentale: la Cina mira a costruire una solida spina dorsale tecnologica per sostenere l'enorme fabbisogno di calcolo e dati dell'IA.

<u>Potenza di Calcolo (Compute Power):</u> Espandere la capacità di calcolo intelligente (intelligent computing) attraverso la costruzione di cluster di calcolo su larga scala per supportare lo sviluppo dei modelli IA più complessi.

<u>Chip e Software</u>: Accelerare lo sviluppo di chip AI ad alta velocità e a basso consumo energetico (con particolare enfasi sull'innovazione homegrown, ovvero prodotta in Cina) e rafforzare l'ecosistema software open-source nazionale.

<u>Dati:</u> Migliorare la disponibilità e la qualità dei dataset scientifici e tecnici per l'addestramento dei modelli.

Cosa accade nel mondo – CINA

3. Miglioramento della Governance e del Benessere Pubblico : l'IA è vista come uno strumento essenziale per la modernizzazione della pubblica amministrazione e l'innalzamento della qualità della vita.

<u>Città Intelligenti (Smart Cities)</u>: Utilizzo massiccio dell'IA per la governance urbana (traffico, sicurezza pubblica, gestione energetica), puntando a una copertura superiore al 90% nelle città principali entro il 2030.

<u>Servizi Pubblici</u>: Integrare l'IA in settori come l'istruzione, l'assistenza agli anziani e i servizi culturali, per fornire servizi più equamente distribuiti e personalizzati.

In sintesi, la strategia "Al Plus" è un piano nazionale centralizzato che combina innovazione tecnologica (chip, modelli, calcolo) con adattamento su larga scala in tutti gli ambiti produttivi e di governance, al fine di garantire la leadership globale della Cina nell'IA entro il 2030, come stabilito dai piani precedenti (es. Next Generation Al Development Plan del 2017).

I principi cardine **dell'Al Act** – **luglio 2024** si basano su un approccio basato sul rischio (riskbased) per garantire che i sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) siano:

- 1. sicuri
- 2. antropocentrici
- 3. rispettosi dei diritti fondamentali dell'uomo.

Questo approccio classifica i sistemi di IA in base alla gravità del danno potenziale che potrebbero causare, imponendo requisiti sempre più stringenti all'aumentare del livello di rischio.

Apply AI Strategy - 8 ottobre 2025

OBIETTIVI CHIAVE:

- Sfruttare il potenziale trasformativo dell'IA, fungendo da catalizzatore per l'integrazione verticale.
- Potenziare l'uso dell'IA, in particolare tra le PMI e le small mid-caps, per **aumentare la competitività** delle industrie europee, in particolare quelle strategiche.
- Promuovere un approccio "Al first" per il problem-solving, incoraggiando aziende e enti pubblici a integrare soluzioni IA basate sull'offerta europea. Questo approccio mira a creare un ecosistema IA europeo robusto e sovrano.

La strategia si articola attorno a tre sezioni principali:

1. Introduzione di iniziative settoriali faro (sectoral flagships).

La Commissione mobiliterà circa 1 miliardo di EUR dai suoi programmi di finanziamento per rendere operative delle azioni in settori chiave come:

- sanità e farmaceutica,
- robotica,
- manifattura,
- difesa aerospazio e sicurezza,
- settore pubblico

2. Affrontare le sfide trasversali (cross-cutting challenges), tra cui:

- <u>Sostegno alle PMI</u> che considerano l'IA troppo complicata o costosa. Gli European Digital Innovation Hubs (EDIHs) sono stati rifocalizzati come Centri di Esperienza per l'IA per colmare il divario tra domanda e offerta
- <u>Forza Lavoro Al-Ready</u>: fondamentale un'adeguata alfabetizzazione e riqualificazione della forza lavoro. La Commissione fornirà accesso a formazioni pratiche di alfabetizzazione Al specifiche per settore e profilo lavorativo
- <u>Sostegno all'Al come Fattore di Produzione</u> (Frontier AI): verrà lanciata e coordinata una Frontier AI Initiative per accelerare i progressi in Europa, sfruttando le capacità di calcolo delle AI Factories e Gigafactories.
- <u>Garantire la Fiducia nel Mercato</u>: l'incertezza e la mancanza di linee guida sono ostacoli all'adozione. Verrà istituito l'AI Act Service Desk; la Commissione preparerà inoltre linee guida sull'applicazione pratica, in particolare sulla classificazione dei sistemi IA ad alto rischio.

3. Istituzione di un meccanismo di governance unico per guidare un approccio settoriale, monitorare l'impatto dell'Al e strutturare un dialogo continuo e consentire la partecipazione attiva degli stakeholder